Anno 56 - Numero 289

I manoscritti non si restituiscono
ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta
Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10
Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

GIOVEDI' 8 Dicembre 1921

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerciali L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide e simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.25 Corpo del giornale (Rèclâ) L. 2 — Tassa gov. in più.

Il finanziamento dei giornali alla Camera

ROMA, 7. — Presidenza del presidente DE NICOLA. La seduta comincia alle ore 15.

LE BOMBETTE DI BOMBACCI

Sul processo verbale BOMBACCI rileva che nel 1917 l'on. presidente del consiglio circa lo sciopero degli addetti ai pubblici servizi ebbe ad esprimere opinioni diametralmente opposte a quelle espresse nel discorso di ieri. A conforto di questa sua autoaffermazione legge alcuni brani di articoli pubblicati dall'on. Bonomi nell'«Avanti» (approvazioni all'estrema sinistra).

PER LE COOPERATIVE DEI COMBATTENTI

Longinotti sottosegretario per il lavoro agli on. Calò e Bottai dichiara che il decreto 21 luglio 1921 preclude la rappresentanza a tutte le organizzazioni cooperative a carattere nazionale e di combattenti nel Consiglio dell'istituto nazionale di credito.

Rileva che tale decreto è stato emanato dopo aver constatato tutte le organizzazioni cooperative nazionali e che si è cercato di fare in modo che tutti gli organismi cooperati avessero un'equa rappresentanza.

CALO' rilevando il grande sviluppo assunto dalle cooperative dei combattenti afferma la necessità di concedere ad esse una rappresentanza diretta nel consiglio dell'Istituto nazionale e si augura che il governo al più presto possa emanare un apposito provvedimento.

BOTTAI si augura anche egli che il diritto delle cooperative dei combattenti alla rappresentanza diretta in tutte le organizzazioni cooperative ha carattere nazionale sia al più presto riconosciuto.

La stampa e il ballo dei milioni

IL TRUST MATERASSO

BEVIONE s. s. per la previdenza all'on. Lupi circa un accaparramento di giornali dichiara che in materia di pubblica stampa vige nel nostro paese la maggior libertà. Le indagini quindi che l'on. interrogante ricorda su tale accaparramento a prescindere da qualunque altra azione non sono possibili allo stato attuale della nostra legislazione.

Ricorda che si trova dinanzi alla Camera una proposta di legge dell'on. Modigliani sulla gestione dei giornali. Quando questa proposta di legge sarà approvata lo Stato avrà i mezzi per esercitare quel controllo sugli organi dell'opinione pubblica così giustamente reclamato (commenti).

LUPI, fascista, non è soddisfatto. Non crede che il parlamento possa rimanere indifferente di fronte a questo episodio sopratutto per le gravi ripercussioni che potrà avere all'estero.

Si augura che la Camera possa al più presto approvare la proposta di legge dell'on. Modigliani (approvazioni, commenti rumori).

LA «CRITICA SOCIALE» E LA BANCA COMMERCIALE

GRAY, nazionalista, per fatto personale). Mentre l'on. Lupi parlava un deputato socialista ha accennato in una interruzione all'«Idea Nazionale». Lo invita a dichiarare quale fatto possa autorizzarlo ad accomunare al trust finanziario denunciato dall'on. Lupi questo giornale che se ha sempre liberamente e onestamente rivendicato i diritti di alcun categorie non ha mai dato lo spettacolo della rivista socialista «La Critica Sociale» che pur levando sempre la sua voce contro la borghesia e le banche deve la sua fortuna economica al finanziamento di una banca ad una Casa Editrice (vivi rumori all'estrema sinistra).

MEDA, popolare, smentisce nel modo più assoluto l'esistenza di quel nesso che l'on. Lupi ha affermato esistere tra il funzionamento di alcuni giornali del conte Matarazzo e l'istituzione del monopolio di caffè che egli propone ed attuò insieme ad altri monopoli unicamente per provvedere alle esigenze del bilancio. — Certo se — come però non crede — un nesso esistesse fu assolutamente sconosciuto all'oratore ed al governo di cui faceva parte. (approvazioni).

TURATI SMENTISCE

Turati socialista, poichè l'on. Gray ha accennato al finanziamento da parte di un ente bancario o industriale della «Critica Sociale» egli che dirige da 31 anni quella rivista in cui ha lavorato gratuitamente può smentire nel modo più assoluto quel che fu affermato. L'on. Gray ha quindi il preciso dovere, se non vuole che la sua affermazione sia tacciata di menzogna, di presentare senza indugio alla presidenza della Camera le prove di quanto ha asserito (applausi all'estrema sinistra, commenti, rumori).

GNUDI comunista, per fatto personale afferma che in fatto di stampa i comunisti sono tranquilli (rumori all'estrema sinistra), perchè i loro giornali traggono il sostentamento dal sacrificio continuato degli operai (rumori).

LUPI riconosce che la dirittura morale dell'on. Meda è al disopra di qualsiasi discussione. Egli attinse la notizia di una corrispondenza giornalistica e facendola non ha inteso menomamente di riferirsi a chi volle il monopolio, ma solo a chi più tardi profittò di tale provvedimento finanziario.

GRAY SPIEGA LA COSA

GRAY dichiara che nel 1920 la Casa Editrice Bemporad per allargare la propria attività ricorse al finanziamento della Banca Commerciale, poichè tale finanziamento corrispondeva anche ad un mutamento di indirizzo politico l'oratore ritirò il suo nome da una collezione di quella Casa Editrice essendo divenuta quasi un organo di propaganda di quel socialismo rivoluzionario di stato che facevapo capo a deputati socialisti.

Afferma che nella sua lettera di missioni che allora diresse all'editore Bemporad egli constatava la connessione di fatto e morale tra il finanziamento della Banca Commerciale e l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione della Casa Bemporad di due deputati socialisti (approvazioni a destra, rumori, commenti all'estrema sinistra).

LA «CRITICA SOCIALE» E LA CASA BEMPORAD

TURTI conferma di non avere avuto mai alcun rapporto con Banche od altro, che nè egli, nè i suoi collaboratori della «Critica Sociale» sono stipendiati nè conosce chi sian ci 2 deputati socialisti che sarebbero entrati a far parte del Consiglio d'Amministrazione della Casa Bemporad. Qualora l'on. Gray avesse inteso alludere all'oratore tale affermazione sarebbe menzognera.

Dichiara che la casa Bemporad ha assunto soltanto la gestione amministrativa e quella della pubblicità della «Critica Sociale» (vivi applausi all'estrema sinistra).

PER LA RIFORMA ELETTORALE

COLONNA DI CESARO, TURATI e MATTEOTTI presentano ciascuno una proposta di legge per modificazione alla legge elettorale politica e amministrativa. Sono prese in considerazione.

CONTI E MALATESTA presentano a loro volta proposte di legge sullo stesso argomento.

Per i connazionali all'estero

DANNEGGIATI dall'INVASIONE

COSATTINI svolge una proposta di legge per il risarcimento dei danni sofferti in occasione della guerra da connazionali all'estero. Osserva come la legge vigente limita nel risarcimento di danni avvenuti entro i confini del regno il che è ingiusto. Ricorda che nulla hanno potuto finora ottenere i nostri connazionali.

Solo spiraglio aperto ai nostri connazionali è quello di ricorrere ai tribunali arbitrali di cui all'art. 304 del trattato di Versailles, ma anche questo è ben poco. Unico intervento utile in materia è dunque quello dello Stato e perciò si augura che la Camera vorrà prendere in considerazione la sua proposta.

MANCINI AUGUSTO, essendo stato nella passata legislatura relatore di un'analoga proposta di legge dell'on. Cosattini che non potè per le vicende parlamentari essere tradotta in legge, rileva come nonostante le ottime intenzioni manifestate dal governo la situazione si sia ancora aggravata in seguito al diniego opposto dalla Francia di ogni indennizzo ai numerosi connazionali nostri che lavorano nel nord di quel paese. — Conferma pertanto la necessità dello intervento dello Stato.

TANGORRA ss. al tesoro con le consuete riserve non si oppone alla presa in considerazione di questa proposta di legge.

IACINI per dichiarazione di voto ricorda che il commissario dell'emigrazione si è interessato vivamente della questione ma ha trovato resistenza dal ministro del tesoro. Nota come la condizione dei connazionali viventi all'estero e danneggiati dalla invasione tedesca sia identica a quella dei regnicoli danneggiati dall'invasione austriaca.

Si discutono alcuni progetti di legge tra cui quello sui provvedimenti per il corpo degli agenti di custodia delle carceri.

La seduta termina alle ore 19.15.

Note alla seduta

«L'affare dei milioni», così si potrebbe intitolare la questione sollevata dall'on. Eugenio Chiesa nella Commissione degli affari esteri a proposito del finanziamento di un nuovo giornale a Roma («Il Mondo») coi denari del milionario italo-brasiliano signor Matarazzo che fece la sua grande fortuna (almeno così si racconta) col monopolio del caffè. L'on. Chiesa riteneva che l'on. Andrea Torre, presidente di questa Commissione, diventava incompatibile alla carica per la sua chiamata alla direzione di un giornale che finanziariamente dipendeva da un capitalista interessato nei grandi affari di importazione e pare anche di emigrazione.

La Commissione parlamentare dopo la vibrata risposta dell'on. Torre, ha dichiarato alla unanimità che tale incompatibilità non esisteva e ha passato la questione agli archivi.

Ma oggi un deputato fascista, l'on. Lupi, ha portato la questione alla Camera, volendo avere sull'affaro informazioni dal governo. Il quale naturalmente ha risposto di non averne.

Ma la messa in tavola di una, dire così ghiottoneria, provocò dichiarazioni riguardanti altro giornale e da queste si venne alla rivelazione che la «Critica Sociale» come a dire l'interprete più autorevole del socialismo — era in stretta relazione con una ditta fiorentina, finanziata dalla Banca Commerciale.

L'on. Turati non ha potuto negare che la Ditta Bemporad, come sopra finanziata, amministra e tiene le inserzioni della sua rivista, ma ha smentito in modo assoluto che egli abbia rapporti con la Banca, nè coi due deputato socialisti, dei quali si ignorano ancora i nomi, che fanno parte del Consiglio della Casa Bemporad.

Si torna invocare la legge Modigliani, perchè il pubblico sappia come ed a quale scopo le grandi Banche o i trusts internazionali spendono i milioni nei giornali politici quotidiani.

Il voto dei nostri deputati

ROMA, 7. — Nella votazione di ieri diedero voto favorevole al ministero gli on. Biavaschi, Ciriani, Cristofori, Fantoni, Girardini, Tovini. — Votarono contro gli on. Basso, Cosattini, Piemonte.

Non erano presenti Tessitori, Ellero e Zaniboni.

I deputati dela Venezia Giulia nel primo appello risposero «sì» gli on. De Berti e Degasperi; «no» gli onor. Bombacci, Laurencic, Podgornik, Nikolussi-Reuth, Scek, Toggenburg e Tuntar; si astennero gli on. Banelli, Giunta, Krekich e Suvich.

Nel secondo risposero «sì» gli onor. Banelli, Giunta e Suvich; «no» gli on. Flor, Podgornik e Tuntar.

SENATO DEL REGNO

ROMA, 7. — Presiede TITTONI.

PER GLI ALLIEVI UFFICIALI che studiano nelle Scuole Medie

GAPAROTTO ministro della guerra risponde alla seguente interrogazione dei senatori Tommasi Calisse, Salvia e Berti: se non reputi conveniente e giusto estendere agli allievi ufficiali, che debbono sostenere alla fine del corrente anno scolastico gli esami di licenza delle scuole medie, la facoltà concessa colla circolare 1 marzo 1921 del Giornale Militare dispensa 10 pagina 179 agli allievi ufficiali studenti universitari di potere terminare al 31 gennaio 1922 il corso.

Il ministro dichiara che il provvedimento è allo studio e che sarà posto al consiglio dei ministri appena si riunirà. Non aggiunge altro perchè questa sola notizia significa che egli e favorevole come è favorevole il ministro della Pubblica Istruzione da lui interpellato.

TOMMASI si dichiara soddisfatto.

BELOTTI ministro industria e commercio risponde alla interrogazione del senatore Morpurgo il quale vuole sapere se veduta la relazione della commissione d'inchiesta che riguarda l'economato generale e sentita quella per la riforma della amministrazione dello Stato intenda di provvedere all'accentramento in un organo di tutte le trattazioni relative alla fornitura delle amministrazioni statali. Ritiene che l'argomento sia di grave importanza. In seguito agli studi fatti per la riorganizzazione dell'economato è stata presa in esame la questione che ora si attende.

MORPURGO ringrazia il ministro che ha riconosciuto l'importanza del problema.

Prega il ministro che riprendendo gli studi voglia proporre presto la risoluzione dell'importante problema, ma si dichiarerà soddisfatto quando verrà davanti al parlamento il disegno di legge promesso dal ministro.

IL CORPO DELLE GUARDE di P. S.

Si discute il disegno di legge per la conversione in legge del r. decreto 2 Ottobre 1919 31 Ottobre 1919 riflettenti la istituzione e organizzazione del corpo guardie di P. S.

Si fa una lunga discussione sulla proposta di abolizione delle guardie a cavallo che viene rimandata a domani. Levasi la seduta.

L'arresto di uno dei principali autori DELLA STRAGE DEL DIANA

MILANO, 7 (notte - per telefono) — Il «Corriere della Sera» pubblica la notizia dell'arresto, da parte del Commissario Rizzo, il 6 corrente ad Hasper di Giuseppe Boldrini uno degli autori dell'orrenda strage del 23 marzo al teatro Diana e ritenuto come il maggiormente responsabile perchè istigatore degli altri complici ai quali fornì l'esplosivo.

Il governo italiano ha richiesto al governo germanico la estradizione del Boldrini il quale fra giorni sarà a Milano.

Il Commissario di Lagosta

SOTTO PROCESSO

ROMA, 7. (notte - per telefono) — L'on. Federzoni ha interrogato il presidente del consiglio per sapere se abbia notizia dei gravi addebiti di carattere morale e amministrativo che si muovono al commissario civile di Lagosta in Dalmazia e quale azione abbia creduto esplicare per accertarne l'eventuale fondamento.

L'on. Bevione ha risposto:

«Recentemente al governo centrale e all'autorità politica di Zara erano pervenute voci e denuncie circa abusi che sarebbero stati commessi dal commissario del comune di Lagosta specialmente in materia cambio di valute e di sussidi.

Al predetto funzionario si faceva carico anche di sentimenti antinazionali. L'autorità locale ha fatto delle indagini in seguito alle quali è stato iniziato dal Tribunale di Zara procedimento penale ancora in corso di istruttoria attendendosi l'esito di indagini da esperirsi fuori del territorio nazionale.

Intanto in attesa del procedimento penale si è disposto che il predetto commissario sia sostituito.

La figlia del generale Cadorna

SI FA MONACA

FIRENZE, 7. — Nella cappella delle ausiliatrici del Purgatorio con l'intervento dell'arcivescovo la signorina Clementina dei conti Cadorna ha pronunciato i voti solenni. Alla cerimonia erano presenti il padre della nuova religiosa, generale Cadorna, la madre e alcuni parenti.

L'on. Colosimo gravemente derubato

DAL SUO DOMESTICO

ROMA, 7. notte - per telefono — La «Tribuna» ha da Napoli che un grave furto è stato perpetrato in casa dell'on. Colosimo. Un suo cameriere è scomparso portando con sè tutti i gioielli e denaro in contanti che si trovava in casa.

Data l'assenza dell'on. Colosimo non si può precisare l'entità del furto. — Il ladro è latitante.

Lotteria per l'Associazione

delle Madri e Vedove di guerra

ROMA, 7. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un R. Decreto - legge 12 novembre 1921 n. 1668 concernente la concessione di una lotteria nazionale a favore della Associazione nazionale delle Madri e Vedove di Guerra.

L'università cattolica a Milano

MILANO, 7. — Oggi è stata solennemente inaugurata la università cattolica con l'intervento di numerose autorità e personalità ecclesiastiche civili e militari.

E' confermato il convegno dei tre ministri dell'Intesa

LONDRA, 7. — L'«Agenzia Reuter» pubblica la seguente informazione: i governi italiano e francese hanno espresso la loro soddisfazione per la prospettiva di una conferenza dei ministri degli affari esteri della Gran Bretagna, della Francia e dell'Italia allo scopo di discutere le questioni del prossimo oriente. E' poco probabile che questa riunione possa avere luogo nei primi giorni della prossima settimana dati i numerosissimi preparativi che esige ed è impossibile che la questione delle riparazioni tedesche sia trattata. La discussione di questo problema aumenterebbe difatti di molto la portata della conferenza e renderebbe necessaria la presenza di periti finanziari. Ad ogni modo la questione del prossimo oriente è talmente vasta che mancherebbe il tempo di trattare altri argomenti senza contare che la questione delle riparazioni è completa.

Convegni fra i ministri DI VIENNA E DI PRAGA

VIENNA, 7. — I giornali annunciano che il 15 dicembre nel castello di Lana presso Praga avrà luogo un colloquio fra il presidente della repubblica austriaca e il presidente della repubblica ceco-slovacca. Il cancelliere Shocber si tratterà a Praga per regolare con Benes alcune questioni economiche fra le quali l'accordo commerciale per le esportazioni, le tariffe per il transito, i passaporti ecc.

La nuova bandiera tricolore nel palazzo dei Priori a Fiume

FIUME 7. — Sul palazzo del governo di Fiume era issata fin dall'armistizio una bandiera italiana che le intemperie avevano logorata e ridotta a brandelli. La notte scorsa ignoti salendo sul tetto del palazzo servendosi delle impalcature esistenti per la riparazione della facciata attaccarono all'asta una nuova bandiera.

Il governo di Fiume per quanto sorpreso dal fatto ingiustificato non ha creduto per evitare incidenti di insistere nell'ordine dato di farla togliere. Qualche vivace discussione è stata provocata dagli elementi più accesi ma l'ordine non è stato turbato. Il governo di Fiume ha segnalato l'incidente al governo italiano.

La questione d'Irlanda finalmente risolta

Un nuovo dominio dell'impero

LONDRA, 6 — Secondo l'accordo anglo-irlandese l'Irlanda godrà degli stessi diritti dei dominions inglesi, con un parlamento e poteri esecutivi responsabili dinanzi al parlamento.

L'Irlanda si chiamerà stato libero irlandese.

Le forze dell'impero britannico assicureranno la difesa delle coste della Gran Brettagna e dell'Irlanda fino dal momento in cui il governo irlandese assicurerà da sè la propria difesa. Il governo irlandese darà in tempo di pace ed in tempo di guerra forze alle forze britanniche e tutte le facilitazioni aeree che il governo britannico domanderà.

I porti della Gran Brettagna e dell'Irlanda saranno liberamente aperti alle navi dei due paesi.

Le forze militari di difesa dell'Irlanda non sorpasseranno la proporzione dei due paesi rispettivi, e nel termine di un mese dopo la approvazione della legge le due camere dell'Ulster si pronunciassero contro la legge stessa, i poteri dell'Irlanda non si estenderanno all'Ulster.

Le clausole dell'accordo saranno immediatamente sottoposte dal governo britannico, alla approvazione del parlamento ed ai firmatari irlandesi, ai membri del parlamento del sud.

LONDRA, 6 — L'«Agenzia Reuter» annuncia che è imminente la convocazione del parlamento per discutere la ratifica dell'accordo con l'Irlanda.

PARIGI, 6. — Il presidente del Daily Eirann intervistato dal «Petit Parisien», dopo avere riassunti i benefici dell'accordo anglo-irlandese, ha così concluso: Ormai l'Irlanda non sarà uno stato facente parte dei dominions. Sarà uno stato libero, ed a questo riguardo avrà i suoi ministri ed i suoi rappresentanti diplomatici all'estero. Rimane ora da far sanzionare l'accordo al Parlamento irlandese.

La quadruplice alleanza poco gradita dal Senato americano

PARIGI, 6 — L'«Agenzia Havas» ha da Washington: I giornali americani parlano di una possibile intesa fra gli Stati Uniti, l'Inghilterra, il Giappone e la Francia. La delegazione francese non è stata informata di una simile proposta. Allo stato attuale dell'opinione publica e poco probabile che l'accordo possa ricever il gradimento del senato.

Il motivo per cui gli inglesi non fanno un prestito alla Germania

PARIGI, 6. — Secondo il corrispondente da Berlino del «Petit Parisien» non si sa ancora quando Rathenau ritornerà nella capitale tedesca. Si apprende ora — egli soggiunge — che il governo dell'Impero ha spedito una richiesta alla Banca di Inghilterra, perchè le venga concesso un credito di 25 milioni di sterline. Il cancelliere ha avuto ieri un colloquio coi vari capi partito ed ha informato delle gravi difficoltà incontrate nella città. I prestatori inglesi farebbero rilevare che senza una deroga concessa dalla commissione delle riparazioni, i beni dell'Impero sono, secondo l'art. 248 del Trattato di Versailles, gravati da una ipoteca a profitto delle potenze alleate. La situazione finanziaria dell'Impero essendo tale da provocare quanto prima delle nuove decisioni riguardo a questi impegni, i finanzieri inglesi chiedono una nuova assicurazione dalle industrie tedesche, che garantisca loro riguardo agli eventuali impegni dell'impero.

Harding annuncia miglioramenti PER I DEBITORI DEGLI S. U.

WASHINGTON, 7. — In un messaggio al congresso Harding dichiara che non si propone di formulare un programma di restaurazione del mondo, ma dice che gli Stati Uniti hanno l'intenzione di cooperare a questa restaurazione. Trattando della questione del bilancio Harding parla dei vantaggi consentiti agli stranieri, ed aggiunge che il potere esecutivo è impotente a trattare la questione dei dbiti, ma che la situazione di coloro che contrassero debiti verso gli Stati Uniti sarà migliorata, se si potrà trattare circa il consolidamento e il regolamento degli interessi arretrati.

Accennando al problema dei trasporti marittimi Harding chiede al Congresso di permettere al potere esecutivo di aggiornare la politica di denuncia per qualche settimana, fino cioè alla presentazione dei nuovi progetti per l'espansione della marina mercantile americana.

Parlando della Russia Harding dichiara che gli Stati Uniti non riconoscono i soviet, ma considerando le sofferenze e le morti egli raccomanda che vengano approvati crediti per la invio di soccorsi.

Harding termina dicendo che successo dei più incoraggianti per l'universo non è improbabile.

Alla conferenza del disarmo dei delegati di tutte le nazioni rappre... alla conferenza assistevano ol la seduta.

La campagna americana per il disarmo generale

Wilson sconfessato — Contro Briand e la Lega delle Nazioni Una topica di William Steed

WASHINGTON, 7. — La stampa americana riproduce la decisione del comitato generale per gli armamenti di portare davanti alla pubblica opinione americana la questione del disarmo generale. Il Comitato ha scelto 80 oratori che si recheranno in ogni angolo degli Stati Uniti ed ecciteranno l'opinione pubblica contro il mantenimento di forze armate. A questo proposito i giornali del gruppo Hearst attaccano con un articolo editoriale che si annuncia come primo di una serie la politica francese per gli armamenti terrestri, che attaccano l'America per essersi lasciata in questa conferenza prendere la mano dagli scaltri diplomatici giapponesi, inglesi e cinesi di essersi lasciati commuovere dalle affermazioni di Briand che non hanno ombra di fondamento.

Il «New York Herald» pubblica un articolo editoriale in cui dichiara che non vi è la possibilità di rendere la guerra improbabile o difficile fintanto che un consorzio di nazioni non si impegni in maniera effettiva a prevenire ed impedire qualunque azione internazionale ch possa mettere in pericolo la pace del mondo.

La «Washington Post» critica aspramente l'affermazione fatta da William Steed direttore del «Times» in un discorso al Club Canadese di New York, dove ha affermato che gli Stati Uniti hanno perso il loro credito internazionale quando hanno rifiutato di sanzionare quanto era stato detto dal presidente Wilson. Il giornale dichiara di essere inconcepibile la ignoranza di certa gente sulla costituzione americana, la quale proibiva in maniera assoluta alla delegazione americana a Versailles di prendere gli impegni che essa credette di prendere.

La «Post» afferma che il popolo americano non esiterebbe un momento a sconfessare chiunque si prendesse l'arbitrio di impegnarlo in qualunque azione di carattere internazionale prima di consultarlo e ricevere il necessario mandato. Il giornale prende occasione di quanto sopra per ripetere i suoi attacchi alla Lega delle Nazioni.

Il lascia passare della Svizzera ALL EX IMPERATORE

PARIGI, 6. — I giornali hanno da Berna: La conferenza degli ambasciatori, discutendo la domanda dell'ex-imperatrice Zita di poter lasciare Madera per recarsi in Svizzera ad assistere alla operazione che deve subire il figlio Roberto di anni 6, dopo di aver constatato che la decisione presa dalla conferenza stessa per l'esilio dell'ex-imperatore era applicabile solo alla persona di questo e non a quella dell'ex-imperatrice e a quella degli altri membri della famiglia, ha annunciato all'ex-imperatrice che il suo viaggio avrebbe dovuto dipendere soltanto dall'autorizzazione del Governo svizzero. L'ex-imperatrice ha, in conseguenza domandato al Consiglio Federale l'autorizzazione per entrare in Svizzera e il Consiglio federale ha deciso che l'ex-imperatrice sarà autorizzata a recarvisi purchè dia l'assicurazione che partirà immadiatamente dopo l'operazione e non appena ogni pericolo per suo figlio sarà figlio sarà scomparso.

Il discorso di Rolandi Ricci giudicato dalla stampa americana

WASHINGTON, 6. — I giornali scomparso.

sabato sera dall'ambasciatore d'Italia sen. Rolandi Ricci al pranzo da lui offerto ai rappresentanti della stampa mondiale convenuti a Washington.

La «New York Tribune» scrive in proposito: «L'ambasciatore Rolandi Ricci è uno dei migliori amici dell'America. Il suo brindisi è tra i discorsi più geniali finora pronunciati in Washington. Egli rappresenta la nuova scuola della diplomazia. Infatti egli ritiene che gli interessi del suo paese siano meglio salvaguardati, promovendo più strette relazioni economiche con l'America. Perciò Rolandi Ricci trascorre gran parte del suo tempo in New York seguendo gli affari ed in continuo contatto con gli uomini che conducono le relazioni commerciali tra i due paesi. Quantunque Rolandi Ricci sia negli Stati Uniti da meno di un anno è evidente che egli ha compreso lo spirito americano».

I soccorsi americani ai russi affamati

WASHINGTON, 6. — Il primo bill approvato dal Senato della sessione ora aperta, stabilisce la consegna alla Commissione dei soccorsi per la Russia della eccedenza della dotazione medica e chirurgica dell'esercito americano, affinchè vengano usate nelle regioni russe colpite dalla carestia.

Cronaca delle Provincie

Da CIVIDALE

L'attività della Cattedra Ambulante — Ci scrivono 7: Ci piace di rilevare l'attività della Cattedra Ambulante di Agricoltura di cui è titolare l'egregio prof. Ortali. Domenica decorsa il prof. Ortali tenne due importanti conferenze sulla viticoltura e sulla semina. Alla conferenza assistevano moltissimi agricoltori ed a San Pietro anche le autorità.

Queste conferenze del prof. Ortali, giovane di forte ingegno e di larga coltura, si ascoltano col più vivo interesse anche per il fascino della sua parola.

Lagni continui. I negozianti si lagnano che la pesa per vagoni completi della stazione ferroviaria non funziona o funziona male, perchè vi sono continui lagni e proteste. Ciò reca danno ai clienti ed alla S. V. — Non sarebbe il caso di accontentare i reclamanti? Speriamo di sì senza bisogno di ritornare sull'argomento.

Furto rilevante. Domenica decorsa, di pieno giorno, in casa del sig. Ersettig sparirono oro e gioie per un valore dalle 5 alle 6 mila lire.

Il furto, per le circostanze di tempo e di luogo ha del misterioso, e sappiamo che l'autorità se ne interessa sperando che il mistero ... svelli.

Desiderata. Ieri il corpo insegnante si presentò dal signor Sindaco per avere ragione di certi desiderata che intaccano l'economia domestica ed al con formalità di procedura nel pagamento di quanto loro compete riversando, senza reticenze, le loro ragioni all'assessore alle finanze.

Il Sindaco spiacente della dimostrazione collettiva, ha cercato di sventare la ipotesi dei reclamanti ed ne promesso che si occuperà in argomento parlando anche col Tesoriere del Comune.

Attenti. La Società friulana di Elettricità ha versato alla Congregazione di Carità lire 20 multa pagata dal signor Craighero Olinto perchè trovato che funzionava col motore elettrico in ore di luce, ciò quando l'uso della forza motrice è vietata.

Teatro Sociale. Questa sera giovedì al Teatro Sociale Ristori verrà proiettato «I vagabondi dell'amore» tratto dal romanzo di Va Bory, lavoro passionale in quattro atti interpretato dalla celebre artista dell'arte muta Paola Pasei. Per sabato e domenica 10 e 11 corrente mese eccezionale spettacolo. Il teatro sarà riscaldato.

Assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia relativa ai contadini. Ci scrivono 7: L'Istituto di Previdenza Sociale per la Provincia di Udine rende noto che coll'11 Novembre 1921 è scaduto il termine dell'anno agrario 1920-1921 relativo all'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia dei contadini, che hanno abitualmente prestato loro opera manuale nell'azienda agricola tenuta in affitto, mezzadria, colonia ecc. ecc.

Le tessere (N. 2) regolarizzate dovranno essere consegnate alla Commissione d'avviamento al lavoro non più tardi del 31 gennaio 1922 data assolutamente irrevocabile.

I proprietari di terreno che non avessero ancora provveduto per l'assicurazione dell'anno agrario 1919-920 il suddetto istituto procederà a termini del Decreto-legge 21 aprile 1919 N. 603.

Da BUIA

Solenni esequie. — Ci scrivono, 5: Nelle primissime ore di sabato 3 corr., moriva Giacomo Minisini nella bella età di 83 anni, lasciando nella costernazione il figlio Enrico e i numerosi nipoti. Alla ferale notizia il popolo di Buia rimase commosso, e ricordò la benemerenza di quell'uomo laborioso, attivo e galantuomo che per ben 27 anni resse le sorti di Buia in qualità di sindaco, curando sempre una saggia amministrazione e il benessere del nostro paese.

Alle ore 10 di questa mattina ebbero luogo i funerali, che riuscirono una solenne dimostrazione di gratitudine verso l'uomo buono e saggio.

Precedevano le insegne religiose; venivano quindi una rappresentanza delle pubbliche scuole con bandiera, la banda cittadina e sei ricche corone con le diciture «la famiglia dolente al caro Giacomo» «I nipotini Savonitti», «I nipotini Minisini all'amato nonno», «La famiglia Savonitti», «La famiglia Paulussi al caro nonno», «I nipoti Teresina e Leonardo Aita».

Dopo il clero seguiva la bara portata a spalla da giovani della frazione di Madonna, i parenti, la rappresentanza del Consiglio Comunale col sindaco sig. Giovanni Miani e col gonfalone del municipio ed uno stuolo interminabile di popolo.

Notiamo tutte le principali personalità e le autorità del paese e impossibile ad enumerare tutte le persone ragguardevoli di forestieri registriamo: cav. Andrea Colesan di Spilimbergo, Martina Massimo di Artegna, Ingegner Adami di Artegna, Comini Leonardo di Artegna, Martinuzzi Domenico di Artegna, Gustavo Tavoschi segretario di Colloredo di Montalbano, don Ugo Masotti di Udine, Venchiarutti Marco di Osoppo, Domenico Pittini di Gemona, ed altri di cui ci sfugge il nome.

Il mesto corteo, snodandosi per la strada che conduce a Madonna, al suono di marcie funebri, si portò nella chiesa parrocchiale di quella frazione per la Messa e le esequie, quindi procedette per il Cimitero.

Prima che la salma venisse calata nella tomba di famiglia, il sindaco del Comune, sig. Giovanni Miani, portò il saluto estremo della cittadinanza e dell'amministrazione comunale al vecchio sindaco, passò in rassegna l'opera vantaggiosa, utile ed onesta di questo raro uomo, augurandosi che i successori nel sindacato possano fare altrettanto bene al Comune come lo fece l'estinto Minisini Giacomo.

Infine il sig. Giacomo Savonitti ringraziò a nome della famiglia tutti gli intervenuti.

Alla famiglia Minisini, colpita da tanta sventura, inviamo le nostre più sentite condoglianze.

Da PORDENONE

In morte del conte cav. Riccardo Cattaneo: Famiglia Conti Cattaneo: Pordenone: Alla Casa di Ricovero lire 500 — alle vedove e Orfani di guerra lire 500 — All'Asilo Infantile lire 500 — al Pro Infanzia lire 500.

Vallenoncello: alla Congregazione di Carità lire 1000 — alle Vedove ed Orfani di guerra lire 1000.

Ing. comm. Giulio Vitali ed Eugenia Vitali Cattaneo:

Pordenone: Alla Casa di Ricovero lire 250 — alle Vedove ed Orfani di Guerra lire 250 — all'Asilo Infantile lire 250 — al Pro Infanzia lire 250.

Vallenoncello: alla Congregazione di Carità lire 500 — alle Vedove ed Orfani di guerra 500.

Famiglia Galvani: alla Casa di Ricovero lire 500 — all'Asilo Infantile lire 250 — al Pro Infanzia lire 250.

Signora Erminia Galvani Salem: alle Vedove ed Orfani di guerra 100

Prof. Fabio Vitali e Mina Vitali: alle Vedove ed Orfani di guerra lire 50.

Famiglia comm. Alfonso Calandri-Treviso: alla Congregazione di Carità lire 100.

Alla Federazione Concessionari telefonici: all'Asilo Infantile lire 200.

Società Telefonica Padovana: alla Scuola di disegno della Società Operaia lire 300.

Società Telefonica Alto Veneto: alla Scuola di disegno della Società Operaia lire 300.

Maggiore cav. Lamberti Vitali Celestina e Caterina Vitali: alle Vedove e Orfani di guerra lire 50.

Dottor Arturo Rusconi e Famiglia: alla Congregazione di Carità lire 200.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci della Società Filarmonica della quale il figlio cav. co. Uberto Cattaneo è presidente versarono lire 100 al pro Natale dei bambini perchè siano consegnati quattro libretti di risparmio ad altri 4 orfani di guerra dell'Asilo Infantile V. E.

Da S. GIORGIO NOGARO

Pasqualinate — Ci scrivono, 6:

Sabato 3 il signor Gino Pasqualini da codeste colonne con lettera al dott. Furlani lanciò un invito a chi di ragione a denunciarlo per apologia di delitto.

Bella forza.

Dei molti che udirono le frasi che il sig. Sindaco definì melense (io le chiamerei indegne anche) nessuno, io credo, si sognò di ritenerle apologetiche.

Tutti invece si fecero un preciso concetto del grado di educazione morale del primo cittadino il quale non comprese tutta la aimprontitudine e la irriverenza delle sue parole, pronunciate quando ancora la vittima del dovere doveva scendere nella fossa apertagli con tanta ferocia da un figlio di S. Giorgio, allievo della scuola comunista locale.

A Colui o coloro che vollero rendere di pubblica ragione le frasi indegne e melense del nostro Sindaco rivolgo due domande che non vogliono risposta:

— Ma perchè vi occupate di un uomo che or non è molto si lasciò bastonare di santa ragione in una osteria e all'indomani fece sapere al popolo: «Non date importanza alle legnate che mi son preso ieri sera: eravamo ubbriachi»?

— Ma perchè vi occupate di un Sindaco che considera l'ubbriachezza come un'attenuante per sè medesimo?

Da OVARO

Manca l'acqua potabile. — Ci scrivono 6:

L'acqua nel Comune di Ovaro, e specialmente nella frazione capoluogo Ovaro è scarsissima. Il fatto singolare è che l'Amministrazione comunale permette a Privati, che non pagano nessuna tassa, di tenersi dei rubinetti in casa a loro comodaccio, diminuendo cosi l'acqua a minimi termini. Si sono poi lasciate aprire delle nuove prese d'acqua ove non sono mai esistite, cosichè nella fontana principale goccia appena.

Si rivolge preghiera a chi di competenza onde provvedano a por fine a questo sconcio perchè l'amministrazione Comunale non ha forza sufficiente per impedirlo, pel motivo che vi sono dei consiglieri che hanno nelle loro case persino 5 rubinetti.

I frazionisti di Ovaro.

Da TARCENTO

Concerto corale. — Ci scrivono, 6: Domenica scorsa ebbe luogo nel nostro teatro sociale il primo concerto vocale della Società Tarcentina, la quale, ben guidata e preparata dall'esimio maestro Zardini di Pontebba, riscosse vivissimi applausi e dovette fare parecchi bis, per le villotte friulane.

Va notata per la riuscita l'infaticabile cooperazione del presidente signor Nardini Carlo e l'affiatamento dei soci.

Una lode ed un plauso vadano al signor Pierino Toffoletti che con tutto l'anima di vero friulano, cantò e lesse una bellissima poesia, autore il dott. Guido Benedetti.

Ottimamente la massa corale specie i bassi, e quel piccolo nido di gentili signorine che seppero bene sostenere la loro parte.

Il teatro assunse un aspetto festoso col concorso di numerosissimo pubblico eletto, che seppe bene incoraggiare questa nuova Istituzione.

Auguriamoci che in questo piccolo e ridente Tarcento possa sempre esistere questa bella società.

Da S. GIORGIO della Richinvelda

Una fiera di beneficenza per il Patronato Scolastico. — Ci scrivono 6:

Questo Patronato, prima della invasione nemica, oltre che occuparsi dell'assistenza scolastica diretta, era riuscito a dar vita, a porre in normale funzionamento, diversi corsi scolastici di carattere professionale, quali il disegno, la economia domestica, i lavori donneschi. Aveva pure in funzionamento l'Asilo Infantile di S. Giorgio e la Biblioteca Scolastica circolante.

Avvenuta l'invasione, ogni cosa andò completamente dispersa. Nulla vi rimase: non un mobile, non un banco, non un libro; tutto andò perduto; bisognò tornare daccapo; e difatti all'opera di ricostruzione si si ripose con la maggior lena. Epperò l'entusiasmo, la buona volontà, la perseveranza non bastano: occorrono denari.

E appunto per provvedere i mezzi di funzionamento indispensabili, il Consiglio del Patronato ha deliberato di tenere in S. Giorgio, nel giorno 6 del p. v. gennaio una fiera di beneficenza.

Da S. DANIELE

Il mercato odierno. Stante la giornata splendida senza tanto freddo oggi da parte del Distretto convenne qui al nostro mercato settimanale, una quantità di gente, ma però con affari pochissimi.

Ecco il prezzo delle derrate fatto oggi in piazza del Mercato: Granone da lire 115 a lire 120 — Granone rumeno a lire 105 — Frumento da lire 130 a lire 135 — Segala da lire 105 a lire 110 — Avena da lire 105 a 110 — Fagiuoli da lire 200 a lire 250 — Formaggio al chilogramma da lire 14 a lire 15.

Nella piazza ad uso mercato pollerie si presentò grande quantità di galline, di tacchini e di oche. Il prezzo però rimase stazionario.

Da S. PIETRO AL NATISONE

Pro Monumento ai Caduti. Ci scrivono 7: In memoria della signora Angelica Marconi, madre del prof. Antonio Del Piero assessore del comune di Udine il cav. G. Sirch versò a questo Comitato Pro Monumento ai Caduti lire 10.

Da GRADISCA

Elargizione. Ci scrivono 7: — Il signor Romualdo Raza devolse al fondo poveri lire 25 in sostituzione di un fiore sulla bara del compianto amico Romano Lorenzoni.

Desistenza. La Procura di Stato di Gorizia, dovette desistere dal procedimento per crimine di lesa maestà al confronto dei quattro repubblicani nostri concittadini pel fatto che il Ministero non diede l'autorizzazione a procedere per ciò ch'è avvenuto a Romans ritenendo sia una delle tante montature.

La notizia del mancato procedimento venne accolta in città con viva soddisfazione in vista che i quattro imputati erano persone che godevano la generale simpatia.

Il ringraziamento dei calzolai. — I nostri calzolai sono decisi di portarsi al Municipio a ringraziare il nostro Sindaco perchè continui a mantenere nello stato attuale la strada che dal ponte carrozzabile mena alla stazione pel fatto che col mantenimento di detta strada tutti i calzolai ritraggono un bel vantaggio.

Se i cittadini si portassero a protestare il Sindaco risponderebbe subito che la strada appartiene al governo.

Comunque sia i cittadini hanno pienamente ragione di protestare, sebbene ora come detto sopra, sia vantaggiosa per i calzolai.

Alla Società Itala. L'altra sera alla Società Itala si fu un trattenimento famigliare preceduto da un concerto istrumentale e terminato con le solite danze.

: : ABBONAMENTI : :
AL
GIORNALE DI UDINE
da oggi
al 31 dicemb. 1922
Annuo . . . . . L. 50
Semestrale . . . . „ 25
Trimestrale . . . . „ 13

CRONACA CITTADINA

ALBERO DI NATALE

per gli orfani e vedove di guerra DEL COMUNE DI UDINE

Alla Commissione comunale pervennero le seguenti offerte:

Comm. Alberto Cian R. Prefetto di Udine e consorte lire 100 - R. Provv. agli studi 50 - Mulinaris Giuseppe 5 — Barbetti Giovanni 5 — Trentin Maria 5 — Feruglio Otello 5 — Zani Luigi 10 — Foi Onorio 5 — De Campo Giacomo 5 — Navone Guglielmo 10 — Cremese Celso 10 — Ditta Masolini e C. 10 — Benacchio Urbano 5 — Schiava Giovanni 5 — Pedrioni Mario 5, Rizzi Pietro 10 — Rova Luigi 10 — comm. avv. Emilio Volpe 25 — Comm. Luigi Fabris 50.

Colutti Quirino chilog. 50 farina di granoturco — Colutti Enrico chilogr. 50 di farina di granoturco.

In morte del rev. Zorzi don Tomaso G. B.: Angelo Bottos lire 5.

della signorina Plebani Giulia: Bottos Angelo lire 5.

della sig. Chiavassa Cristina ved. Zampieri: Angelo Bottos 5.

Le offerte si ricevono presso i giornali cittadini, presso la libreria Miani, e presso il municipio sezione demografica.

Ufficio provinciale del lavoro di Udine

Seduta del Consiglio direttivo

Martedì si è riunito nella sala del Consiglio provinciale il consiglio direttivo dell'ufficio provinciale del lavoro.

Erano presenti i consiglieri Brosadola, Calligaris, Coren, Faleschini, Fantoni, Gori, Groppiero, Minigher, Ostuzzi, Peratoner, Saccavino, Schincariol, Toniutti Tosoratti, Tullio.

Giustificarono l'assenza i consiglieri Morassutti e Margreth

Presiede l'avv. Brosadola. Funge da segretario il dott. Corgnali.

Apertasi la seduta, il presidente riferì circa le pratiche esperite in seguito al voto del consiglio nella precedente seduta in merito alla proroga dei contratti agrari in base alla legge Micheli, proroga che fu accordata.

Venne quindi ratificata una delibera di urgenza del comitato permanente relativa al concorso per le onoranze al compianto senatore Antonino di Prampero, primo presidente dell'ufficio del lavoro.

Venne pure ratificata altra delibera di urgenza del comitato stesso in merito al concordato per risarcimento danni di guerra.

Si espresse il parere richiesto dalla Deputazione provinciale circa la erogazione del fondo di lire sei mila, alle istituzioni che efficacemente si occupano della assistenza degli emigranti, nel senso che il riparto venga fatto per 3 quinti al segretariato del popolo di Udine e per due quinti al segretariato della emigrazione di Pordenone, rimettendosi alla deputazione per ciò che riguarda l'ufficio.

Interloquiscono in proposito i consiglieri Gori, Ostuzzi, Schincariol, Calligaris, Faleschini ed il presidente. Venne presa la deliberazione suddetta che verrà comunicata alla deputazione provinciale assieme al verbale contenente le osservazioni ed i voti espressi dai singoli consiglieri.

Vennero approvate le norme circa la applicazione dell'art. 11 del regolamento dell'ufficio circa la indennità ai membri che vivono del lavoro manuale e la rifusione delle spese vive agli altri, ciò in attesa di disposizioni generali sulle indennità di carica ai pubblici amministratori. Si approvò il bilancio preventivo 1922 dell'ufficio negli estremi in entrata ed uscita di lire 101.175.50.

In sede di bilancio venne dai consiglieri Ostuzzi e Calligaris avanzata la proposta di richiedere insistentemente dal commissariato della emigrazione un molto maggior concorso per i servizi di emigrazione che da lire 5 mila dovrebbe essere portato ad una cifra assai superiore. Il presidente riferì in merito alle pratiche già esperite ed assicurando che saranno continuate con la maggior possibile attività.

Si riferì poscia sui problemi riguardanti la emigrazione e sull'opera della speciale sezione dell'Ufficio che dopo la liberazione trattò n. 10.900 pratiche (fra cui 2800 casi di infortunio, di pensioni operaie, di danni alle persone) senza contare quelle riferentisi ad affari di lieve entità. Si esposero le pratiche fatte per l'ispettorato provinciale del lavoro quale Sezione dell'ufficio, che si spera sarà quanto prima un fatto compiuto.

Si riferì in merito agli studi già in corso per il riassunto di quelli già fatti e per nuove iniziative e proposte riguardanti l'incremento della produzione agricola, ciò anche come preparazione ad un congresso agrario provinciale. Si diede pure relazione in merito all'azione svolta per l'incremento della piccola industria.

In seduta privata vennero ratificate tre deliberazioni di urgenza del Comitato permanente relative alla accettazione delle dimissioni del direttore interinale e conseguente sistemazione del personale fino alla nomina del direttore, circa svincolo fondo previdenza del cessato direttore interinale e circa compenso per particolare lavoro allo stesso. Venne pure riferito in merito ai risultati del concorso per il posto di direttore dell'ufficio la cui nomina verrà fatta prossimamente, a termini del regolamento dalla deputazione provinciale.

Il Consiglio incaricò il presidente di esprimere a suo nome le condoglianze all'impiegato Periotti per il recente suo lutto famigliare.

Il nuovo grandioso caffè nel palazzo degli Uffici

Come è noto ai lettori, nel vasto salone terreno all'angolo tra il passaggio dietro il palazzo della Loggia e via Cavour, si aprirà in breve un grandioso caffè, che riuscirà di decoro alla nostra città, che, dopo la guerra — sia pure in mezzo alle immancabili difficoltà del momento — si avvia a divenire, anche nell'aspetto esteriore, un centro regionale di grande importanza fra quelli del Regno.

A tale scopo è stata costituita in Udine una società anonima per azioni denominata: «Società friulana per l'esercizio di caffè, birreria e pasticceria con sede in Udine, avente per oggetto l'esercizio di caffè, birreria e pasticceria nei locali del palazzo degli uffici.

Il capitale sociale sottoscritto è di lire duecentomila diviso in quattrocento azioni al portatore da lire 500 ciascuna (versato 60 mila) ed aumentabile fino a lire cinquecentomila in una o più riprese, per semplice delibe razione del consiglio stesso.

Della Società fanno parte parecchi commercianti della nostra città, la maggior parte estranei all'industria alberghiera.

Le pratiche fatte nell'... per la costituzione di una società composta di albergatori ed esercenti di caffè della città, non è approvata.

Per la cronaca, tra i soci della nuova società figurano negozianti di stoffe ecc.: non importa. Siamo certi che non mancheranno di dare a Udine il grandioso caffè che i nuovi tempi reclamano e impongono, e che contribuirà a mantenere il buon nome dell'ospitalità friulana in quanti avranno motivo di soffermarsi nella nostra città.

Letture dantesche

Nella sala del Palazzo Bartolini ieri sera il preside del nostro Liceo «Stellini» prof. Antonio Fiammazzo parlò e lesse sul tema dantesco «Cacciaguida».

Riferite le giustificazioni del collega prof. Giovanni Quarantotto, che per recenti missioni a Roma e per il suo trasferimento da Gorizia al Liceo di Capodistria, non potè preparare e tenere la conferenza, avverte che gli si sostituiva per non venir meno al programma già pubblicato; si limiterà per dalla lettura dell'importante episodio, ch'egli farà sul testo critico dato ora di tutte le opere di Dante dalla Società dantesca italiana.

Premesse necessarie notizie sulla storia dei tempi rispetto alle lotte sanguinose in Firenze fra guelfi e ghibellini, e poi fra bianchi e neri, prende a eggere l'essenziale che ne resta documentato nella «Divina Commedia», rifacendosi ai vaticinii sul Veltro in generale e sulla vita del poeta in esilio.

Passa quindi in rassegna gli accenni sparsi nel poema, richiamando i punti principali degli episodi di Ciacco, di Farinata, di Brunetto Latini, di Vanni Fucci, nell'«Inferno»; di Corrado Malaspina, di Provenzan Salvani e di Bonagiunta da Lucca nel «Purgatorio».

Entra poi nell'episodio di «Cacciaguida», il trisavolo del poeta collocato nel cielo di Marte e premesse dilucidazioni dei punti meno intelligibili, ne legge, o, meglio, ne recita con efficacia le singolari bellezze, che difficilmente si possono rilevare nelle solite letture fatte senza la richiesta preparazione.

Ho detto che si trattò non già di una lettura, ma dappertutto e sempre di una felice recitazione.

Il pubblico, rapito da continuato, visibile godimento anche per la novità qui della conferenza, rimeritava di lunghi insistenti applausi l'oratore.

Per sussidi che non furono distribuiti

Una commissione dell'Associazione dei rimasti nella Provincia di Udine, è ieri sera partita per Roma per conferire col Ministro delle Terre Liberate e con quello del Tesoro sul noto memoriale già da tempo presentato dall'Associazione e specialmente sulla questione dei sussidi che il Ministro asserì per lettera essere stati distribuiti ai rimasti poveri e che effettivamente non lo furono.

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
UDINE — Via Cussignacco 15

Insuperabile Gran Marca Francese
Acqua di Colonia
"MARQUISE"
J. PIROT e C.ie - Paris
Concessionaria per l'Italia e Colonie
Industria Farmacolog. Italiana
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 20
Rimettendoci anticipate L. 7 spediremo franco di porto a domicilio, *per una sola volta a titolo di campione* un flacone Acqua Colonia "Marquise"

TELA SMERIGLIATA
50.000 fogli, assortiti, prima qualità pronti magazzino Trieste, vendesi anche in partite dimezzate. Prezzo modicissimo offerte sotto «Tela» all'ufficio Annunzi A. Hirschfeld Trieste, Via Teatro 1.

VITOGENO
Tonico Ricostituente
Insuperabile in tutte le forme di debolezza
Eccita l'appetito, dà forza e salute.
L. 6.60 al flacone.
Industria Farmacologica Italiana
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 20
In Udine - vendita all'ingrosso
Ditta Malesani, Rinaldi e Scapini

VENDONSI
a trattativa privata presso Campi di Aviazione di Zaule (Trieste) Aiello, baracche, hangars in legno di vario tipo, Rivolgersi Ufficio Edilizia Aeronautica, Viale G. B. Bassi n. 3, Udine.

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
Udine - Via Treppo N. 12

Tutte le SIGNORE
alle quali è dai Medici proibito di avere figli usino la
STERILINA
Antifecondativo assolutamente innocuo
Effetto sicuro, garantito - Uso segreto
Scatola L. 6 - Per posta L. 1 in più anticipate
Industria Farmacologica Italiana
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 20
In Udine - Vendita all'ingrosso
Ditta MALESANI, RINALDI e SCAPINI

Dott. A. FERUGLIO-TININ
Malattie dei Bambini
e MEDICINA INTERNA
già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova
Esami di chimica, microscopia, batteriologia clinica, elettrici
Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16
Via Paolo Sarpi (Riva Bartolini) N. 26 piano

ASMA
ESPIC

Istituzione di una Cooperativa Veneta di Credito fra Mutilati

L'Associazione Nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra sezione di Udine, ci comunica la seguente:

«I mutilati ed invalidi di guerra, che alla loro associazione in questi tre anni diedero la loro attività entusiasta, hano voluto nelle Venezie, che sono la seconda piccola Patria di tutti i combattenti, portare nonostante innumerevoli contrarietà e l'apatia di molti cittadini, tutto il loro contributo per la rinascita ed il rifiorire della regione.

Ed il diuturno e contrastato lavoro ha avuto ragione delle avversità; sicchè oggi, mentre lo spirito eterno della Patria risuscita tutti i cuori in un tributo di riconoscenza per i morti e per i viventi, i mutilati di guerra, additando quando essi seppero compiere, domandano la collaborazione di tutti per l'avvenire.

«Uniamoci per il bene nostro e per il bene altrui». Questo fu il fondamento che spinse alla costituzione della COOPERATIVA VENETA DI CREDITO FRA MUTILATI che vuole essere di integrazione a tutte le attività economiche dei combattenti.

Il programma della banca è di fraternità e di cooperazione e si compendia in questi punti:

1. Offrire un fraterno aiuto ai mutilati di guerra per integrare quanto fece e potrà fare per loro lo Stato e giungere per essi laddove esso non può;

2. esercitare operazioni di vero e proprio credito agrario, quale deve essere particolarmente inteso e quale finora nessuna banca ha in Italia attuato. Ciò a riconoscimento della esistenza di una grandissima maggioranza di agricoltori (contadini, coloni, piccoli proprietari) nella grande legione dei combattenti;

3. Incoraggiare finanziandola, la cooperazione in tutti i campi.

La Cooperativa Veneta di credito fra Mutilati non è quindi un Istituto di credito di circolazione da confondersi con quanti altri esistono con le caratteristiche normali di Banca. Essa non è e non sarà mai una concorrente con le altre Banche alla ricerca dell'affare.

Il campo della sua attività, benchè debba usare forme proprie alla attività degli Istituti Bancari, esula pressochè completamente da quelle che sono ad essi comuni, sebbene con essi debba e voglia stare in istretti e cordiali rapporti che si augura di fraterna amicizia e di leale cooperazione.

I soci della Cooperativa Veneta di Credito fra Mutilati si distinguono in effettivi, aggregati ed onorari:

Effettivi - Sezioni e sottosezioni del Veneto dei Mutilati, nonchè i singoli mutilati ed invalidi aderenti alla Associazione Nazionale.

Aggregati — Sezioni e sottosezioni Combattenti dell'Associazione Nazionale regolarmente costituita, nonchè enti e cittadini che acquistino azioni della banca.

Onorari — Tutte quelle persone ed enti che contribuiscono alla società a fondo perdutò, beni mobili ed immobili per un valore minimo di lire cento.

Le azioni sono da lire cento.

Sottoscrivete!

Noi non desideriamo che le azioni della Cooperativa Veneta di Credito siano sottoscritte in quantità ingente da poche persone. Vogliamo invece ottenere il consenso dei combattenti, dei cittadini, di tutti gli enti della provincia, fosse pure questo consenso indicato dalle sottoscrizioni di una sola azione.

La riconoscenza verso i mutilati ed i combattenti non sia vana parola per voi. Dateci la vostra collaborazione. Mentre farete per voi una operazione vantaggiosa contribuirete a rafforzare un istituto che potrà essere l'orgoglio delle Venezie.

Nel mese di dicembre la cooperativa Veneta di Credito fra mutilati aprirà la sua sede in Udine.

Il presidente **Cesare Benoni**

N. B. Sottoscrivendo le azioni aggiungere lire 10 di tassa di ingresso. — Perchè la sottoscrizione sia valida versare all'atto almeno un quarto dell'importo delle azioni più la tassa di ingresso.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la sezione di Udine della associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra — Casa del combattente — Piazzale 26 luglio.

Auspicatissime nozze

Ieri mattina il signor Renato Del Terra giurava fede di sposo alla gentile e leggiadra signorina Rosina Del Zotto.

Il rito religioso venne celebrato nel Santuario della B. V. delle Grazie, quello civile in Municipio dal dottor cav. Vittorio Marcovich il quale dopo appropriate parole di augurio regalò alla eletta coppia la tradizionale penna d'oro.

Funsero da testimoni il fratello della sposa e lo zio cav. uff. Ugo Zilli.

Molti e ricchi furono i doni ed i fiori nonchè gli auguri ai quali uniamo anche i nostri vivissimi.

Prestiti austriaci di guerra

Il consolato generale di Austria ci comunica da Trieste:

Viene prorogato a tutto dicembre a. c. il termine per la presentazione delle domande da parte dei sudditi austriaci per la assunzione dei titoli «prestiti di guerra austriaci» di loro proprietà nei debiti della repubblica austriaca.

Tali domande sono da presentarsi esclusivamente all'autorità delle imposte, quale carica competente di prima istanza.

Nella Luce degli Eroi

Il vasto salone del Cinema Teatro Moderno era ieri sera gremito di scelto pubblico accorso ad ascoltare la conferenza di Giannino Antona - Traversi e per assistere alla proiezione della film: «Nella luce degli Eroi».

Verso le nove il geniale letterato inizia il suo dire, che, pur frettoloso per l'evidente preoccupazione di non trattenere troppo il pubblico, data anche la lunghezza della film riesce ad incatenare l'uditorio, che spesso interrompe con applausi l'oratore.

La chiara esposizione del lavoro svolto e da scolgersi dall'Ufficio Centrale Cure Onoranze Salme dei Caduti in guerra, illustrata da fotografie interessantissime, dimostra ai presenti le difficoltà incontrate da detto ufficio e come siano state sorpassate ottenendo dei risultati insperati.

Soltanto chi ha sentito il calore della parola di Giannino Antona Traversi può comprendere quale sia lo spirito che anima tutti gli appartenenti al C. O. S. C. G.; spirito di sacrificio e di vero entusiasmo per la glorificazione di tutti Coloro che lasciarono la vita per la grandezza della Patria. Alla fine della conferenza l'oratore è stato ripetutamente applaudito.

E' seguita la proiezione della filme Nella luce degli eroi, interessante in special modo per noi udinesi, perchè riproduce diverse scene della nostra città e mostra molte faccie conosciutissime. La film è stata quasi tutta girata all'epoca del pietoso pellegrinaggio delle Madri e Vedove dei caduti ai diversi cimiteri di guerra. — Detta film viene proiettata anche oggi dalle ore 15 in poi.

Università popolare di Udine
Inaugurazione

L'Assemblea generale dei soci aderenti all' Università popolare, nella seduta del 30 novembre u. s. ha affidato le sorti della istituzione ad un nuovo Consiglio composto dai signori ing. Fachini, dott. Enrico Morpurgo, prof. G. Rovere, avv. Riccardo Spinotti e Oscar Gelli.

Il Consiglio, a sua volta, nominò a presidente dell'Università il dott. Enrico Morpurgo, fissando contemporaneamente e definitivamente l'inaugurazione dell'anno scolastico in corso per venerdì 9 corr., alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, ove dirà la prolusione il prof. cav. Vincenzo Marchesi, sul tema: «Centenari celebri del 1921».

Seguiranno poi nel mese le lezioni seguenti, il cui ordine subì qualche lieve modificazione: «La vecchia Udine», prof. G. Di Puppo — «La Radiotelegrafia» (1.a lezione: Correnti indotte) prof. G. Canestrelli «La Radiotelegrafia» (seconda lezione) perito A. M. Cabrini — «Legislazione e moralità nella vita sessuale» (dott. Oscar Luzzatto) — «L'arte di scemare le preoccupazioni - La vecchiaia come elemento sociale» (conferenze di propaganda per la previdenza (d.r Alberto Pollaumoli).

L'ingresso sarà libero, e la sala riscaldata.

Le vacanze scolastiche

Il Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Corbino, ha diretto ai sigg. RR. Provveditori agli studi la seguente lettera:

Ad una interrogazione fatta da alcuni deputati è stato risposto per iscritto, nel modo seguente:

«Le vacanze scolastiche per le scuole medie sono determinate, provincia per provincia, dalle autorità scolastiche, le quali, a norme delle disposizioni vigenti, al principio dell'anno scolastico compilano un calendario, in cui sono indicati i giorni di vacanza che (a parte le festività non solo civili, ma anche religiose indicate nei regolamenti), non debbono superare 16 giorni all'anno, da ripartirsi secondo le opportunità e le consuetudini locali.

Per le scuole elementari, ai termini dell'art. 95 del regolamento 6 febbraio 1908, n. 150, è data facoltà ai Comuni di fissare quattro giorni di vacanza, nelle ricorrenze religiose e civili di maggiore importanza per i singoli luoghi.

Il calendario, compilato secondo le norme surriferite, non può essere variato durante l'anno, e deve essere osservato dalle autorità scolastiche e dagli alunni.

Però questo Ministero assicura che le assenze individuali degli alunni in giorni di scuola saranno ritenute giustificate e non saranno quindi considerate come mancanze disciplinari, qualora esse siano giustificate dal capo famiglia o da chi ne fa le veci, anche quando si tratti di feste religiose di precetto non riconosciute civilmente, nelle quali le singole famiglie intendano osservare le consuete pratiche religiose.

Una morte misteriosa
UNA SERVA DISONESTA — UN MORIBONDO NEL CORMOR — OMICIDIO?

Due mesi or sono si presentava all'Albergo «Vittoria» una donna sulla quarantina, chiedendo lavoro. L'avessero assunta in servizio — insisteva lei — che sapeva lavorare e non se ne sarebbero pentiti certamente.

C'era bisogno di una donna e Teresa Rovere fu presa come domestica.

La scorsa settimana un tenente che alloggia al «Vittoria» consegnava alla proprietaria il suo portafoglio contenente 1200 lire, pregandola di conservarglielo.

Il giorno successivo Teresa Rovere scomparve, ma scomparvero anche le 1200 lire che la padrona aveva deposte in un armadio.

Si denuncia il furto alla Questura per mezzo della quale si viene a sapere che la Teresa è una vecchia gatta conosciutissima dalla polizia. Le prime ricerche sono inutili.

Qualche giorno dopo però viene raccolto sul greto del Cormor, alla Rotonda, un uomo moribondo che, portato all'ospedale, viene identificato per Pietro Tomè, bracciante.

Il Tomè era caduto dalla interruzione stradale e siccome era molto bevuto, si fece risalire a tale fatto la causa della caduta.

L'altro giorno il bracciante, in seguito alle ferite riportate, morì, ma prima di morire fece il nome della Teresa e — sembra — la incolpò anche di averlo spinto nel precipizio. — Queste confessioni sono state raccolte da alcuni infermieri dell'Ospitale.

Naturalmente la Questura si interessò subito dell'avventura.

E' stato stabilito che la donna aveva per amante il Tomè e che appena impossessatasi delle 1200 lire fuggì dall'Albergo e stette da lui. I due amanti trascorsero due giornate di luna di miele gironzolando di paese in paese, entrando di osteria in osteria, sciupando in consumazioni gran parte del denaro rubato.

Poi, avvenne la caduta tragica e poi la morte accompagnata dalle confessioni.

Rispondono a verità queste confessioni?

E' quelo che dovrà stabilire la polizia.

Intanto la Teresa è latitante dopo essersi presentata in qualità di moglie all'Ospitale, chiedendo al «marito» moribondo del denaro.

Il morto ha lasciato 500 lire che probabilmente sono le rimaste delle 1200 rubate. Questa somma è stata sequestrata e consegnata alla proprietaria dell'Albergo «Vittoria».

Carro investito dal treno a Beivars
Carrettiere miracolosamente salvato

Ieri mattina il carrettiere Giuseppe Damanis fu Angelo, di anni 50, accompagnava in città un carro trainato da due cavalli. Veniva da Beivars e — probabilmente — come sono soliti fare i carradori che hanno i cavalli molto intelligenti, stava sdraiato sul carro, schiacciando un sonnellino.

Il carro si avvicina al passaggio a livello mentre sopraggiunge il treno dalla Carnia. Il convoglio non è avvertito dal carradore che dorme e i due cavalli passano sulle rotaie e sono investiti in pieno dalla macchina che li scaraventa lontano insieme alla carretta che si sfascia e al carradore che miracolosamente ha solo una gamba fratturata. Le due bestie sono state uccise sul colpo.

Il treno si arrestò e raccolse il ferito che fu così ricoverato all'Ospedale di Udine.

Una donna annegata nel Ledra

Ieri a mezzogiorno un soldato che passava nei pressi del Cotonificio, si accorse di un cadavere che galleggiava nel Ledra.

Chiamò subito soccorso e così, con l'aiuto di altri soldati riuscì ad estrarre il cadavere, che è quello di una donna in età.

Il cadavere è stato trasportato nell'interno del Cotonificio, in attesa delle constatazioni di legge. Non è stato ancora identificato, ma alcuni ragazzi hanno riconosciuto nella morta una povera contadina che girava per la campagna in cerca di uova. Non può trattarsi che di una disgrazia.

L'estrazione della lotteria della stampa

L'Associazione della stampa della Venezia Giulia ci comunica da Trieste in data di ieri:

Ieri, nel pomeriggio, alla presenza del R. Commissario di Finanza sig. Guglielmo Zanetti, del rappresentante dell'ufficio verifiche signor Zoldan, dei membri del consiglio direttivo e di numeroso pubblico, si svolse nella sede della associazione della stampa della V. G. piazza Verdi n. 1, la estrazione della lotteria dell'Uomo e della donna felici.

Controllato l'imbussolamento dei numeri e proceduto al suggello delle cartelle invendute, la bambina Gina Hasenk della Pia Casa estrasse successivamente i due numeri seguenti: per l'uomo il n. 07608; per la Donna il n. 36462.

E' dato tempo ai vincitori di presentare le cartelle vincenti, fino al 22 corrente, giorno in cui, alle ore 15, nella sede stessa verrà fatta la consegna dei premi. E' ovvio avvertire che dopo tale termine le vincite resteranno prescritte.

Pro tubercolotici di guerra
Sezione di Udine

In occasione della Grande pesca di beneficenza Pro tubercolotici di guerra che avrà luogo il giorno di Natale in Piazza Vittorio Emanuele, le sottoelencate ditte offrirono i seguenti doni: Ditta G. B. Giuseppe Valentinis e C. Udine: Una valigia in pelle un calamaio in argentone, due borsette per signora, sei tazzini giapponesi da caffè con coperchio.

Ditta Mass Antonio, Udine: Una macchina a spirito per cucina.

Ditta Luigi Moretti, Udine 100 buoni grandi birra.

Sig. Zanoni Pietro lire 10.

Sig. Maria Zorzi vedova Dell'Ava lire 10.

Il Comitato vivamente ringrazia.

N. B. I doni si ricevono dal Comitato organizzatore in via Aquileia N. 33 (interno) tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Ancora de "I malanni di una riforma"

Le osservazioni di ieri in queste colonne a proposito della nota riforma che pretende di dar il valore meritato ai titoli di abilitazione all'insegnamento e insieme ai certificati di buona condotta e del casellario giudiziario di data recentissima) sono giunte un po' in ritardo: proprio con la corrente settimana infatti, ci si riferisce che anche in questo R. Liceo Ginnasio le cose si sono messe in regola.

La lentezza della procedura richiesta, si dice, derivò dalla tardiva data per l'adunanza dei capi istituto presso il R. Proveditore; bisognava che il ministero li anticipasse almeno di un mese cotesti concorsi per non creare nelle scuole imbarazzi al principio dell'anno scolastico.

Furono in ogni modo messi alla porta molti insegnanti che da più anni si trascinavano innanzi senza titoli di abilitazione; fra questi ve n'hanno di quelli che insegnavano bene la disciplina loro affidata, ma, a dir chiare le cose, usurpavano intanto l'ufficio a chi vi ha il diritto legale, a chi dà per ciò maggior affidamento alle autorità scolastiche e, insieme, ai genitori degli alunni.

Si tratta di un primo esperimento da parte del ministero dell'istruzione che vuol procedere così al decentramenti, ormai richiesti a tutti i ministeri da tutta la nazione: il potere centrale correggerà, a ragione veduta, gli inconvenienti, ma terrà chiusa la via degli abusi troppo a lungo invalsi.

Chi scrive, benchè abbia figliuoli che appena ora principiano le lezioni regolari del nuovo anno scolastico, ha creduto di esporre le ragioni di tale ritardo, ma avverte che detto questo, sull'argomento, non dirà una parola di più.

Avvisi Economici

Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— Più L. 0.10 p. volta per tassa govern.

CERCO AMPIO Magazzino possibilmente con cortile. Scrivere Bracco - Via Tiberio Deciani 117.

LAME GILLETTE originali, si trovano presso le **Coltellerie Masutti,** via della Posta 38 A, Udine.

UDINE CITTA' corrisponde cento per cento provvigione a provetti assicuratori ramo incendio Compagnia Primordine. Scrivere Casella Postale 37, Udine.

AFFARI COMMERCIALI, compre, vendite, informazioni, pratiche presso Ministeri, Prefetture, Tribunali, Intendenze, Municipi, operazioni finanziarie, riscossioni, pagamenti ecc. eseguisce ovunque. Istituto specializzato. Cercasi produttori abbonamenti. - Scrivere : Casella Postale 37 Udine.

AGENTI CERCASI zone ancora libere vendita olio oliva in damigiane direttamente consumatore. Lavoro lucroso senza abbandonare occupazione giornaliera. Esigonsi moralità referenze. Scrivere Oleificio Pasquini Castelvecchio d'Oneglia.

IMPORTANTE DITTA commerciale cerca ragioniere recente licenza, e giovane impiegato aiuto contabile. Inviare referenze, offerte Amm. Giornale sub. N. 24.

VIVAI DORIGO dott. Domenico. Manzano. Forte quantitativo viti innestate - Refoscone - Ribolla Risling - Blaufrankisch - Ibridi produttori diretti. Viti porta innesto. Gelsi innestati in astoni e impalcati, disponibili circa 15.000.

VENDESI CASA CIVILE via Giovanni d'Udine 17, trattative dirette, rivolgersi dott. Giuseppe Disalvo S. Vito Tagliamento.

VENDONSI A PREZZI d'occasione 2 pellicce. Nuove. Rivolgersi via dei Calzolai 1, P. I.o.

CIVIDALE MANZANO paesi intermedi cercasi alloggio quattro cinque vani disposti compensare bene. Scrivere Savio via Del Fabbro 13. - Udine.

OCCASIONE OTTIMO PIANO verticale fabbricazione anteguerra. Vendesi. Rivolgersi Piazzale Osoppo 6. Interno II.o Piano.

CERCASI OSTERIA o caffè con licenza. Rivolgersi Loi Enrico - Via Giovanni d'Udine, 16.

PARANCHI (differenziali) da 300 a 4000 chili vendonsi. Gorizia - Casella Postale 60.

Malattie Nervose
Prof. G. CALLIGARIS
Visite ore 10 - 15 escl. le domeniche
UDINE — Viale Venezia, 7 — UDINE

PIEDI DELICATI
I piedi che si gonfiano, che soffrono per il camminare, per il caldo, per i calli, duroni, ecc. vengono immediatamente sollevati e guariti col "BATHOL MONTRY" meravigliosi sali minerali per pediluvi.
Laboratoires Licet di Parigi
Per l'Italia:
Soc. An. A. Manzoni & C. — MILANO - ROMA

Sono aperti gli abbonamenti all'
AMICO DEL CONTADINO
per l'anno 1922.
Il prezzo di abbonamento per un anno è di **lire quattro** da inviarsi all'Amministrazione dell'*Amico del Contadino* UDINE (Piazzale dell'Agraria - Ponte Fosolle) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.
L'AMICO DEL CONTADINO

COLORIFICIO S. GIUSTO
S. a g. l.
BARICH & C.i - Trieste
Fabbrica: PITTURE, VERNICI E SMALTI
Rappresentante per Udine e Provincia
VITTORIO DONNER - Via Antonio Zanon, 2
Stabilimento: BARCOLA RIVIERA N. 14 — Telefono 42 89
Agenzia: SALITA PROMONTORIO N. 1 — Telef. 118

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.
Succ. alla Ditta E. MASON
Mercatonuovo - UDINE - Casa fondata nel 1867
Telef. 95 — Telegram. Valentinisco
MODE - MERCERIE - MAGLIERIE
CAPPELLI DA SIGNORA (1)

ALEXANDRE
LA MIGLIORE STUFA A PETROLIO - GARANTITA INODORA
Vendesi presso la **"VITRUM"**
Piazza S. Giacomo
SCALDIGLIE — THERMOS — LAMPADE

MOBILI
STANZE DA LETTO — SALE DA PRANZO — SALOTTI — STUDI — ANTICAMERE — CUCINE ecc., sempre pronti da
C. SERAFINI
Via A. Andreuzzi — UDINE
(dietro la chiesa di S. Giorgio)

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato presso le Cliniche Univ. di Parigi
Cure moderne per la Sifilide, restringimento uretrale, uretrite ribelle, goccetta cronica, ulcere da varici.
Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. - Visita tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Udine - Via Gamona 84 - Udine

L' UNIONE
Torrefattori Veneti
FILIALE DI UDINE
si pregia rendere noto alla sua Rispettabile Clientela che ha trasferito lo Stabilimento per la Torrefazione del caffè, da Viale Palmanova 24, nel proprio stabile di Via della Vigna Numero 22.

COOPERATIVA DI CONSUMO
di S. DANIELE
Cercasi **direttore** capace eventualmente contabilità. Esigesi referenze ottime. **L'Amministrazione**

Avvisi Economici
La pubblicità fatta per mezzo degli
Avvisi economici
del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli
Avvisi economici
sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati; vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.
Avvisi economici
per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità
A. Manzoni e C.
— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:
Cent. 20 per parola, minimo L. 4.—

Volete con certezza guarire dai vostri **REUMATISMI?**
Dolori di vita, dolori artritici, strappe, lombaggini ecc.? chiedete
CEROTTO FORATO MAZZA (Poroso)
ed in pochi giorni otterrete la più perfetta guarigione.
Trovasi in ogni Farmacia L. 2.20 la scheda (*bollo compreso*)
Rifiutate il CEROTTO se non è FORATO (Poroso)
Ditta F. e U. F.lli MAZZA (figli del fu ANGELO MAZZA)
Via Como, N. 13 - DERGANO (Milano)

Onoranze funebri a Erminio Semintendi

Ricordiamo che oggi alle ore 14 giungeranno a Porta Aquileia le gloriose spoglie del soldato Erminio Semintendi, caduto nel 1915 a Monte Cappuccio.

I fascisti si troveranno alla loro sede alle 13.30 per muover epoi col gagliardetto a Porta Aquileia.

Agli utenti energie elettriche

Ricordiamo che oggi alle ore 14 ha luogo la riunione indetta dalla Federazione Friulana dell'Industria e del Commercio, alla quale sono invitati i soci della Federazione stessa utenti di energia elettrica, nonchè i rappresentanti di imprese che la forniscono.

La Società Alpina Friulana

ha indetto per domenica 11 corrente una interessante e facile gita alla Selva di Ternova con sal... al ... Padanovich (1400) col seguente programma:

Ore 5.30: Partenza dalla stazione — Ore 6.15 arrivo a Gorizia — Ore 7 partenza in autocorriera — Ore 8.30 arrivo a Chiapovano — Ore 9.30 in marcia per Logne — Ore 12 alla vetta — Collazione al sacco — Ore 13 discesa — Ore 15.30 ritorno a Chiapovano — Ore 17 ritorno a Gorizia — Ore 18.15 in treno per Udine.

Avvertenze: La gita avrà luogo se gli iscritti raggiungeranno il N. di 25. Si accettano solo le iscrizioni accompagnate dall'importo di lire 15. In caso di tempo incerto si deciderà sabato alle ore 18.

...za per le n...ze d'argento dei Sevrani

Vi elenco delle offerte a favore della Soc. Prot. dell'Infanzia, dell'Ospizio Marino Friul., e per nuovi padiglioni al monte e al mare:

Somma precedente L. 12239.05 — Pascoletti dott. Sigismondo ed offerenti varii 64.10 — Ditta Canciani e Cremese e personale dipendente, 180 — Baldassarre dott. Tranquillo e signora, 50 — Schiavi Giulio, Pontebba, e frequentatori del suo albergo «Alla Spina» 75 — Ragazzoni cav. uff. Giovanni e famiglia, 60 — Castellani dottor Lodovico, medico, Foletto ed offerenti del Comune, 50 — Carnera cav. Giuseppe sindaco di Sequals ed offerenti del Comune 39 — Braida sac. Giuseppe parroco di Colloredo di Montalbano e parrocchiani 25 — Conti cav. Giuseppe 10 — Comand. Battagl. 8.o Alpini, Gemona, 24.60 — Magrini dott. cav. Arturo, Ovaro 50 — Ditta Sambuco e Dalla Venezia e personale dipendente 52 — Caffè Restaurant Volpones Antonio, Palmanova, e frequentatori 110 — de Brandis co. comm. Enrico 100 — Monte di Pietà di San aDniele 200 — Famiglia Capsoni avv. Urbano, sindaco di Pagnacco ed offerenti del Comune 140 — Conti dott. Carlo ed offerenti varii 60 — Cossutti cav. Luigi e figli 15 — Totale lire 13513.75.

Un posto al Collegio Uccellis

Il Consiglio direttivo della Commissaria Uccellis su sette concorrenti ha assegnato la borsa di studio gratuita al collegio alla fanciulla Rina Calderari orfana di guerra.

ECHI DI CRONACA

VERITA' INDISCUTIBILI

Chi ha provato non fa che confermare che, facendo acquisti presso i rinomati Magazzini di Manifatture della **Ditta Paolo Gaspardis** si ha soddisfazione di un ricco assortimento e di prezzi onestissimi.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

BARBAPEDANA rivista di Veneziani e Mazzucato

Sala e loggione rigurgitanti di pubblico. Accoglienza benevola e cordiale, ma non mai entusiastica. La rivista non è nè migliore, nè peggiore di tante altre. Non mancano le battute finamente sarcastiche, che sono sempre le meno comprese, e le frasi e le parole licenziose che sono quelle che mandano in solluchero il pubblico.

Complessivamente la rivista è piaciuta anche per la comicità garbata e misurata del Riccioli, per la grazia ed il brio di Nanda Primavera. — Molto applaudito Renzo Mori nelle svariate parti. Vi furono alcuni bis. I vestiari sono lussuosi e la messa in scena decorosissima.

Stasera «Barbapedana» si replica.

r. r.

CINE ITALIA, ultimo giorno: «Cavicchioni» emulo di Maciste.

Abbonamenti al "Giornale di Udine"

DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1922

Annuo . . . . . L. 50
Semestrale 25
Trimestrale 13

Briand illustra la politica particolare della Francia

PARIGI, 6. (Senato) Briand rispondendo alla interpellanza sulla politica del Governo circa la Germania e la conferenza di Washington, insorge contro le critiche rivolte al governo, aggiungendo che egli avrebbe preferito ricevere consigli, poichè una tale attitudine non può che diminuire l'autorità del Governo, il quale non può assolvere il compito proposto all'estero, se non sostenuto dalla maggioranza dei rappresentanti del paese. E' giunto il momento — continua Briand — di sapere se il governo merita la fiducia del paese o se deve essere sostituito. Vi è un fatto acquisito, cioè il trattato, con le sue condizioni e le sue modalità di esecuzione. Il debito della Germania fu fissato e la Francia si attiene a quanto è stato stabilito. Briand aggiunge che l'accordo era necessario fra gli alleati, per fare in modo che il trattato rendesse effettivo tutto ciò che conteneva di favorevole alla Francia e malgrado le trattazioni l'accordo fu mantenuto fra gli alleati, ma la solidarietà internazionale non esclude per ogni paese la possibilità di fare una politica particolare, allorquando la sua sicurezza ed i suoi interessi vitali ve lo obbligano.

Nelle conferenze internazionali — dice Briand — una lotta drammatica e perfino tragica si svolge. Sono stati posti problemi per i quali si ha bisogno di sentire dietro di sè tutti i rappresentanti del paese e se non è così ci si trova in uno stato di mezza paralisi. Io vi invito a meditare su queste parole di realtà politica.

Briand dichiara: Non bisogna dire che la Francia non abbia ricevuto nulla dalla Germania. Noi abbiamo riscosso grosse somme ma in realtà infime se comparate alla immensità del nostro credito. Briand si felicita dell'accordo di Wiesbaden che fu accolto con favore nel mondo intero e che dimostrò la buona volontà della Francia. L'accordo ha dato luogo a conversazioni e siate convinti, aggiunge l'oratore, che la posizione della Francia è solida e noi sapremo far valere la giustizia della nostra causa.

Briand giustifica la sua attitudine alla conferenza di Washington aggiungendo che egli andò in America per recare un ringraziamento necessario e che la propaganda perniciosa relativa alla Francia rappresentava egualmente una ragione per fare un tal viaggio. Io mi sono recato colà, egli continuò, per ... che nessun paese più della Francia ha desiderato di associarsi alla nobile iniziativa del presidente Harding; ma io ho pure dovuto dimostrare la nostra situazione particolare. A fianco della Francia vi è un pericolo permanente. Essa, se viene garantita contro questo pericolo, è pronta ad accettare ogni decisione sul disarmo, ma se non ha tale garanzia, occorre che essa stessa provveda alla sua sicurezza. Ecco ciò che ho detto a Washington. Io ricordai a Washington il nostro passato, esposi il presente e mostrai l'avvenire, non solamente per noi, ma pel mondo e vidi allora tutto il mondo alzarsi per dire che la Francia aveva un passato troppo caratteristico e troppo simbolico per poter essere isolata e per non riconoscerle il diritto di prendere disposizioni particolari. E dopo che noi non siamo una nazione produttrice e che se abbiamo armato è soltanto per garantire la nostra sicurezza. Sono sicuro che nessuno fra gli alleati pensi che la Francia debba cadere rovinata di fronte ad una Germania arricchita dalla bancarotta fraudolenta (vivi applausi).

Briand dichiara inesatte le assicurazioni di un interpellante, secondo le quali non esiste che una sola Germania tutta intera e responsabile. Ricorda che i tedeschi americani vennero in Francia per combattere la Germania militarista ed allorquando vi fu il colpo di Stato di Kopp gli autori del movimento dovettero indietreggiare davanti alla resistenza dei democratici. Non bisogno fare in modo, termina Briand, che si possa accusare la Francia di conservare una intransigenza assoluta contro la Germania che ha resistito contro il colpo di Stato.

Noi ci troviamo in presenza di un governo animato dalle migliori disposizioni, e allora alcuni credettero alla possibilità di rinunciare a parte dei nostri armamenti. Era necessario, conclude Briand, dissipare gli errori su questo punto: ciò il governo si è sforzato di fare.

Briand dichiara inesatte le assicurazione di fiducia. Il Senato adotta, con 249 voti contro 12 un ordine del giorno che approva le dichiarazioni di Briand e la sua azione a Washington ed esprime la sua fiducia nel Governo perchè, in pieno accordo con gli alleati, ottenga il pagamento dei crediti della Francia e garantisca la sua sicurezza nella pace.

La Camera aggiorna la discussione

PARIGI, 6. — Oggi alla Camera il deputato Sembat, che aveva presentato una interpellanza sull'opera svolta dai rappresentanti francesi alla conferenza di Washington, ne ha chiesta la discussione immediata. La Camera però ha votato, con 360 voti contro 100, l'aggiornamento della interpellanza sulla conferenza di Washington.

Orario ferroviario

Linea UDINE - GORIZIA - TRIESTE
Partenze da Udine: 1.45 (mercoledì venerdì o domenica) — 5.10 — 8 — (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.
Arrivi a Udine: 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA
Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 — 19.50.
Arrivi a Udine: 4 (x) — 9.9 — 11.10 15.40 — 19 (x) — 23.20

Linea CARNIA (Villa Santina). PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA.
Partenze da Udine: 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16.20 — 19.45.
Arrivi a Udine: 9 - 13.25 — 19.25 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO
Partenze da Udine: 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11 — 18.15.
Arrivi a Udine: 8 (x) — 14.41 — 17.25 — 22.10.

Stazione Carnia - Villasantina e vicev
Partenze da Stazione per la Carnia: 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.
Arrivi a Villa Santina: — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.
Part. da Villasantina: 6.40 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.
Arrivi a Stazione per la Carnia: 7.33 —10 20 (x) — 12.10 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua solo la domenica.

LINEA UDINE - CIVIDALE
Partenze da Udine: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.
Arrivi a Udine: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 18.30.

LINEA CIVIDALE - CAPORETTO
Partenza da Cividale: 7.10 facoltativo — 8.55 — 12.25 — 18.10 — Arrivo a Caporetto 9.55 facoltativo — 11.10 — 14.40 — 20.15 — Partenza da Caporetto ore 5 — 10.23 — 15.40 — 19.10 facoltativo — Arrivo a Cividale: 7.15 — 12.40 — 17.55 — 19.10 facoltativo.

TRAMVIA UDINE S. DANIELE
Partenze da Udine (P. G.) 7.40, 11.55 14.55, 17.20 — **Arrivi a San Daniele:** ore 9.20, 13.35, 16.35, 19.
Partenze da S. Daniele: ore 7 — 11.35 14.35, 17.45, — **Arrivi a Udine (P. G)** ore 8.40, 13 15, 16.15, 19.25

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO
Partenze da Udine: 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15 25, 16.25, 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.
Partenze da Tricesimo 6.45, 8.15, 9.15 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35.

TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA
Partenze da Tolmezzo: ore 8.47 — 12.27 — 17.47 — 19.37 — Arrivi a Paluzza ore: 9.55 — 13.35 — 19 — 20.45 — Partenze da Paluzza: ore 5.45 — 6.45 — 10.35 — 15.30
Arrivi a Tolmezzo 6.50 — 7.50 — 11.40 — 16.35

Tramvia Villa Santina - Comeglians:
Partenza da Villasantina: ore 9.15 — 12.15 — 20 — Arrivi a Comeglians ore 10.25 — 13.25 — 21.10 — Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8 — 16 — Arrivi a Villasanina ore 5.45 — 9.5 — 17.5 — 19.45.

— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE
Pordenone - Montereale - Maniago:
Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — Arrivi a Maniago: 10, — 18. Partenze da **Maniago: 5.30, 13 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.**
Pordenone - San Quirino - Maniago:
Partenze da Pordenone: 10.15, 19 — Arrivi a Maniago: 11.45 — 20.30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 — Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18.
Pordenone - Azzano X - Portogruaro:
Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — **Arrivi a Portogruaro:** 8.10, 13.30, 19.40, — Partenze da Portogruaro 8.10 — 12.15 — 17.25, — Arrivi a Pordenone: 9.35 — 13.45 — 18.50.
Spilimbergo - Travesio - Clauzetto: —
Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30. Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45.
Spilimbergo - Sequals - Maniago: —
Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30. — Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.50. — Partenze da Maniago: 6.10, 11.55, 1830 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 13.15 — 19.50.
SPILIMBERGO UDINE E VICEV.
14 — Arrivo a Udine ore 9.45 — 10.45 — 15.45.
Partenze da Udine: ore 12 14.45, 17 Arrivi a Spilimb. ore 13.45, 16.30, 18.45 (**Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo «Roma» in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.**
N. B. **Le due corse in partenza da** Udine alle 12 e da **Spilimbergo alle Partenze da Spilimbergo:** ore 8, 9, 13.45 sono sospeso nei giorni festivi.

NIMIS - UDINE E VICEVERSA
Partenza da Udine: **11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.**
Partenze da Tarcento: **ore 7.45, 9.45 12, 14, 16, 19, 19 (facolt. speciale.)**
Partenze da Tricesimo per Tarcento **ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)**

Gemona - Buia - Tricesimo
Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.30, 10.30, 13.45, 16.45
Partenze da Tricesimo per Gemona e Buia: 8.15, 11.50, 15, 18.

: : LINEE AUTOMOBILISTICHE : :
Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13: per Quisca - Dobra — Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 17 per Gradisca - Cervignano — Ore 17.30 per Cormons.

UDINE - LATISANA
Partenze: da Latisana per Rivignano Codroipo: 6.15, 16.45 — da Udine per Mortegliano - Pocenia - Latisana: 17.15 — Da Udine per Talmassons - Rivignano - Latisana 17.15 — da Udine per Mortegliano - Talmassons 11 — Da Udine per Campoformido - Bertiolo - Varmo 17.30 — Da Codroipo per Talmassons ore 6.15, 12.5.
Arrivi: a Latisana da Codroipo - Rivignano 9.15, 19.30 — A Udine da Latisana - Pocenia - Mortegliano: 8.35 — A Udine da Latisana - Rivignano - Talmassons 8.35 — a Udine da Talmassons - Mortegliano 14 — a Udine da Varmo - Bertiolo - Campoformido 8 — a Codroipo da Talmassons ore 8.20, 19.5.
Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne che per la linea Latisana - Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra: Partenze da Spilimbergo: 12 — 18.30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5.20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.
Pordenone - Aviano: Partenze da Pordenone: 11.20, 19. — Arrivi ad Aviano: 12, 19.40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15 — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15.40.
Pordenone - Cordenons: Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14.40 — 16.40 — 19. — Arrivi a Cordenons: 8.20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6.10 — 8.25 — 11.40 — 15.5 — 17.5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15.25 — 17.25.

UDINE - FAEDIS - ATTIMIS
(Recapito presso Albergo e telegrafo)
Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — Arrivi a Udine ore 8.30, 14 — Partenze da Udine: ore 11, 16.30 — Arrivi a Attimis: ore 12, 17.30.

Dr Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

ASMA
Bronchiale e Nervoso-Bronchite Cronica

Si trova in tutte le principali farmacie
Chiedere gratis interessanti opuscoli al
PREM. LAB. CARLO ARNALDI
A. REPETTO via Adda N. 10 MILANO

RAUCEDINI, RAFFREDDORI, ecc.
PREPARAZIONE ESCLUSIVA della Ditta A. MANZONI & C.
Milano - Roma - Genova
In vendita presso la FARMACIA MANDIASSI & MANZONI & C. - Palazzo della Borsa, Milano, e in tutte le farmacie

Cav. GIUS. BISSATTINI & Figli

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Fabbrica Cucine Economiche

per Alberghi, Collegi, Ospitali, e Privati

GRANDE DEPOSITO STUFE IN TERRA REFRATTARIA E FERRO

Stufe Maidingher - Stufe a ripiani di Forlì

IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOSIFONI

Fabb. Stufe a segatura — Deposito Tubi e Gomiti in lamiera

Si fanno preventivi e sopraluoghi gratuitamente

ROMIGEA MANZONI

Neurotonico Rigeneratore delle forze

In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12.50 alla Farmacia Mandiassi, Milano 8.o via Cordusio.

DEL PUP DOMENICO & F.lli

Succ. alla Ditta G. B. Cantarutti

UDINE - Piazza Mercatonuovo (Casa fondata nel 1830)

Deposito: Candele - Saponi Oleina, Marmorato e Bianco delle Case Mira - Lanza e Saponerie Stearinerie Riunite
Crema Lion Noir e Rob — Prezzi convenientissimi
CARDATO PER TRAPUNTE E CALZE

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE è rimedio sovrano il FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

ESTRATTO DI KEFIR

BREVETTATO

preparato con latte pastorizzato ad elevate temperature dalla

PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO (BRESCIA)

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA

Si trova presso tutte le principali Farmacie

L'ESTRATTO DI KEFIR, AGGIUNTO AL LATTE, serve a preparare il Latte Kefirizzato ed il Kefir: esso è utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente ed indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

L'ESTRATTO DI KEFIR, PRESO IN POLVERE, è efficacissimo nelle difficili digestioni, nelle malattie dello stomaco, in quelle degli intestini e nelle diarree più ostinate.

Tutti coloro che hanno lo stomaco e gli intestini che non funzionano regolarmente, ottengono vantaggi insperati e duraturi prendendo tutte le mattine, o tutte le sere, — solo o misto coll'acqua o col vino mezzo cucchiaino di ESTRATTO DI KEFIR, che è un potentissimo disinfettante.

Le inserzioni a pagamento sui giornali:

Giornale di Udine,
Il Lavoratore Friulano,
L'Era Nuova, di Trieste
e il suo supplemento serale,
La Sera, di Trieste
e sulla
La Libertà, di Gorizia

si ricevono esclusivamente dalla Casa di Pubblicità

A. MANZONI & C.

Udine - via Lovaria 2 - Milano e Succursali